

estero



informa**giovani**

AU PAIR

Soggiorni alla pari all'estero

Premessa

Questa guida, rivolta sia ai giovani che desiderano capire cosa sia un soggiorno all'estero come au pair sia ai giovani che hanno già deciso di intraprendere questa esperienza, fornisce elementi di riflessione per decidere e prepararsi al meglio e offre i ragguagli iniziali necessari per pianificarla.

Il soggiorno alla pari va predisposto con molta cura: così come è importante reperire tutte le informazioni pratiche e di carattere normativo che regolamentano la figura dell'ospite alla pari, altrettanto importante è ragionare sulle proprie motivazioni e aspettative.

Per aiutarvi in questo percorso, la presente guida vi segnala:

- nella prima parte, una serie d'informazioni generali;
- nella seconda parte, indicazioni su come cercare una famiglia ospitante;
- nella terza parte, un elenco di agenzie italiane e straniere che organizzano soggiorni alla pari, e un elenco di portali e siti utili per effettuare la ricerca della famiglia ospitante in autonomia;
- nella quarta parte dei modelli di domanda di iscrizione, referenze e lettera di presentazione;
- nella quinta parte, la normativa vigente.

Indice

INFORMAZIONI GENERALI	pag. 1
Cosa significa au pair?	pag. 1
Requisiti	pag. 1
• Età	pag. 1
• Genere	pag. 1
• Conoscenza della lingua	pag. 2
• Altri requisiti	pag. 2
Condizioni	pag. 2
• Compiti	pag. 2
• Orario di lavoro e tempo libero	pag. 2
• Vitto e alloggio	pag. 3
• Durata e periodo del soggiorno	pag. 3
• Compenso	pag. 3
• Spese a carico dell'au pair	pag. 4
Documenti richiesti	pag. 4
• Tessera sanitaria	pag. 5
• Lettera di presentazione alla famiglia e lettera di referenze	pag. 5
• Visto e permesso di soggiorno	pag. 6
Altre forme simili di soggiorno alla pari	pag. 7
LA RICERCA	pag. 8
La ricerca in autonomia	pag. 8
La ricerca tramite agenzia	pag. 8
• Che cosa fa l'agenzia di collocamento alla pari?	pag. 8
• Come scegliere l'agenzia?	pag. 9
• Procedura di selezione	pag. 9
• Domande da fare all'agenzia e alla famiglia	pag. 10
AGENZIE E PORTALI	pag. 11
Agenzie italiane	pag. 11
Agenzie straniere	pag. 14
• Agenzie europee	pag. 14
• Agenzie extraeuropee	pag. 19
Portali e siti utili	pag. 20
ESEMPI DI MODULISTICA IN LINGUA INGLESE	pag. 23
Esempio di modulo d'iscrizione	pag. 23
Esempio di referenze	pag. 24
Esempio di lettera di invito da parte dell'agenzia	pag. 25
NORMATIVA	pag. 27
Diritti e doveri	pag. 27
LEGGE 18 maggio 1973 n. 304	pag. 28

INFORMAZIONI GENERALI

COSA SIGNIFICA AU PAIR?

Il soggiorno alla pari è un viaggio culturale e linguistico il cui obiettivo è la conoscenza di una cultura diversa dalla propria e l'apprendimento o l'approfondimento di una lingua straniera.

In particolare, fare un soggiorno alla pari significa vivere presso una famiglia in un Paese straniero e occuparsi della figliolanza. L'espressione "alla pari", dall'espressione francese "au pair", indica che la relazione tra la famiglia ospitante e l'ospite dovrebbe essere una relazione tra eguali o, meglio, indica che per il periodo del soggiorno l'ospite è parte della famiglia (come una sorella o un fratello maggiore dei bambini che accudisce).

L'uguaglianza è data anche dalla possibilità di entrambi, ospite e famiglia ospitante, di avvicinarsi, nella relazione, a una cultura diversa dalla propria.

REQUISITI

Età

Per fare un'esperienza alla pari bisogna avere un'età compresa tra i diciassette e i trenta anni nei Paesi dell'Unione Europea, con differenze a seconda del Paese. Molte famiglie preferiscono affidare i bambini a au pair maggiorenni, e anche molte agenzie pongono i diciotto anni compiuti come limite minimo d'età.

Negli Stati Uniti è richiesta un'età compresa tra diciotto e ventisei anni.

Nella tabella seguente sono elencati i limiti di età indicativi in alcuni Paesi europei e extraeuropei (si consiglia di verificare sempre personalmente).

Australia	18-30	Irlanda	18-27
Austria	18-28	Olanda	18-25
Belgio	18-26	Norvegia	18-30
Canada	19-30	Nuova Zelanda	18-30
Danimarca	17-29	Spagna	18-27
Finlandia	17-30	Stati Uniti	18-26
Francia	18-28	Svezia	18-30
Germania	17-24	Svizzera	18-30
Gran Bretagna	17-27	Sudafrica	18-24

Genere

Di norma le famiglie e le agenzie di collocamento alla pari ricercano ragazze, ma alcuni Paesi (come l'Inghilterra, i Paesi Bassi, la Francia e i Paesi scandinavi) accettano volentieri ragazzi. In questi casi è spesso richiesta al ragazzo una permanenza minima di sei mesi o una formazione nel settore dell'educazione. In Austria non si accettano au pair maschi.

Conoscenza della lingua

È necessario avere per lo meno una conoscenza di base della lingua del Paese ospitante, per poter comunicare fin dal primo momento con la famiglia e, soprattutto, con i bambini.

Altri requisiti

Requisito essenziale per tutti è, in ogni modo, possedere una buona predisposizione verso i bambini e desiderare trascorrere con loro la maggior parte del tempo.

Le famiglie preferiscono solitamente au pair nubili, senza figli e non fumatrici. Non bisogna avere pendenze penali.

Negli Stati Uniti è spesso richiesta la patente di guida, a causa delle distanze tra casa e asili nido e/o scuole, e il diploma di scuola superiore.

Non bisogna avere pendenze legali.

CONDIZIONI

Prima dell'inizio dell'esperienza le condizioni del soggiorno alla pari vanno concordate con la famiglia e messe per iscritto.

Compiti

La mansione principale dell'au pair è occuparsi dei bambini prestando loro le cure necessarie e richieste. Queste comprendono attività ludiche e culturali, come giocare, leggere insieme o leggere a loro ad alta voce, aiutare a fare i compiti, e attività di ordine pratico, come preparare da mangiare (cucinare o scaldare cibi pronti), vestire e svestire i bambini, fare loro il bagno, accompagnarli all'asilo, a scuola, ai corsi extrascolastici, tenere in ordine la loro stanza e pulire la propria (e il bagno, se è privato).

Generalmente la famiglia richiede all'ospite di contribuire anche ai più comuni lavori domestici (spolverare, mettere in ordine, riempire e svuotare lavatrice e lavastoviglie o lavare i piatti, fare la spesa, ecc.). In alcuni casi, può domandare all'ospite di fare un po' di giardinaggio (più richiesto ai maschi) o di badare agli animali domestici.

Orario di lavoro e tempo libero

L'orario di lavoro dell'au pair prevede più o meno cinque o sei ore al giorno e una o due sere di baby sitting la settimana.

Negli Stati Uniti il programma prevede solitamente un impegno maggiore (circa 45 ore a settimana).

La persona collocata alla pari ha tempo libero sufficiente per seguire dei corsi di lingua e perfezionarsi sul piano professionale e culturale.

La famiglia garantisce almeno un giorno libero a settimana, fra cui almeno una domenica al mese.

L'ospite alla pari ha anche il tempo per partecipare alle funzioni della propria religione.

Vitto e alloggio

In cambio della cura dedicata dall'ospite ai bambini, la famiglia offre vitto e alloggio. Solitamente la stanza a disposizione dell'ospite è una stanza singola, spesso provvista anche di bagno personale.

L'ospite ha diritto a tre pasti giornalieri, anche nei giorni di riposo e quando la famiglia è assente. Essendo considerato l'ospite *au pair* parte della famiglia seguirà le abitudini familiari anche per quanto riguarda i pasti.

Nel caso in cui durante i pasti l'ospite avrà il compito di seguire i bambini, il tempo sarà conteggiato come orario di lavoro.

Durata e periodo del soggiorno

In genere le famiglie ospitanti richiedono periodi di permanenza piuttosto lunghi (sei, nove, dodici mesi) perché, per il bene dei bambini, è preferibile non cambiare troppo spesso *au pair*.

In Svizzera, possono essere collocate alla pari solo ragazze disposte a rimanere nel Paese un anno.

In via eccezionale il collocamento alla pari può essere prolungato fino a un massimo di due anni.

Alcune famiglie richiedono la presenza di una persona *au pair* per periodi più brevi, specialmente durante le vacanze scolastiche. In questo caso, la permanenza minima è di due o tre mesi ed è richiesta una buona conoscenza della lingua. Questa opportunità è più diffusa in Paesi come il Regno Unito, l'Irlanda, la Francia e la Spagna.

Le partenze possono avvenire in qualsiasi periodo dell'anno. All'atto dell'iscrizione è richiesto di segnalare un mese per la possibile partenza e un intervallo di più mesi entro cui si desidera e si è disposti a partire. Non sempre l'agenzia riesce a organizzare la partenza nel mese di preferenza.

In caso di interruzione anticipata del soggiorno, il rapporto tra la famiglia e l'ospite *au pair* deve terminare con almeno due settimane di preavviso per entrambe le parti.

Stati Uniti e Australia

Negli Stati Uniti, la durata prevista dal visto J-1 è di dodici mesi. Il governo americano permette di prolungare il soggiorno di un mese, a condizione che questo venga impiegato per visitare gli Stati Uniti (*grace period*). Le partenze sono mensili: da gennaio a novembre.

In Australia si può soggiornare massimo dodici mesi, con il visto *working holiday*.

Compenso

L'ospite alla pari ha diritto a un compenso settimanale, definito anche con l'espressione inglese *pocket money*. L'ammontare della somma cambia da Paese a Paese e anche da famiglia a famiglia e in alcuni casi può variare anche in base all'esperienza.

Solitamente oscilla tra 50 a 120 euro a settimana in Europa. Negli Stati Uniti varia da 90 a 160 dollari a settimana.

Spese a carico dell'au pair

L'ospite alla pari deve pagare le spese di viaggio. Fanno eccezione i soggiorni negli Stati Uniti, per cui le spese di viaggio sono coperte dalla famiglia.

Anche eventuali corsi di lingua sono a carico dell'ospite, anche se in alcuni casi la famiglia contribuisce alle spese del corso o dei mezzi di trasporto sul posto.

Generalmente la famiglia ospitante è responsabile per l'assicurazione contro gli infortuni.

Se l'aspirante au pair si rivolge a un'agenzia dovrà versare la quota prevista per usufruire dei servizi offerti, se invece cercherà una famiglia via internet, passando per uno dei portali di mediazione dovrà pagare la quota di iscrizione per poter accedere all'area dei dati personali della banca dati e contattare direttamente le famiglie.

La quota da versare alle agenzie varia da 200 a 400 euro più o meno.

Per gli Stati Uniti l'importo è più alto, circa 900 euro, più 500 euro di cauzione che verrà restituita a programma completato e le spese per il visto. Nella maggior parte dei casi la quota comprende il volo aereo andata e ritorno dall'Italia, un seminario di orientamento e pronto soccorso della durata di quattro giorni all'arrivo negli Stati Uniti e una polizza assicurativa per le spese mediche negli Stati Uniti.

DOCUMENTI RICHIESTI

Solitamente l'agenzia richiede una serie di documenti che elenchiamo di seguito. Alcune agenzie non li richiedono tutti.

Anche se ci si candida in modo autonomo è bene preparare una documentazione più completa possibile per andare incontro a eventuali richieste da parte della famiglia.

L'aspirante au pair deve presentare:

- modulo d'iscrizione compilato, nella lingua del Paese ospitante o in lingua inglese;
- quattro foto tessera (sorridenti e firmate sul retro) e una foto con la famiglia o con i bambini che sono stati accuditi in precedenza;
- una lettera di presentazione in lingua inglese di circa due fogli A4 in cui si racconta di sé, della propria famiglia e dei propri interessi;
- una copia del diploma o dell'ultimo certificato di studi superiori;
- un estratto dall'archivio della polizia da cui risulta che non si hanno pendenze penali¹;
- una fotocopia della patente di guida;
- una fotocopia del passaporto o della carta di identità;
- un certificato medico recente (rilasciato non oltre tre mesi prima);
- due o tre lettere di referenze.

¹ Certificato penale del casellario giudiziario per comprovare l'assenza di precedenti penali. Per ulteriori informazioni sulla domanda di richiesta del certificato penale, si consiglia di visitare il sito internet del Ministero della Giustizia www.giustizia.it/servizi_cittadino/c1-5.htm

Tessera sanitaria

Chi intende recarsi in un Paese dell'Unione Europea o dello Spazio Economico (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), oppure in Svizzera, per ricevere l'assistenza sanitaria deve munirsi della tessera europea di assicurazione malattia chiamata TEAM (corrispondente alla nuova Carta regionale dei servizi in corso di distribuzione). La TEAM ha sostituito i formulari E111 per i turisti, E128 per gli studenti e i lavoratori, E119 per le persone in cerca di lavoro.

La tessera garantisce il diritto alle prestazioni sanitarie durante il soggiorno temporaneo permettendo di ricevere tutte le cure "medicalmente necessarie" (non solo urgenti) alle stesse condizioni dei residenti del Paese in cui ci si trova per terminare il soggiorno in buone condizioni di salute; il ventaglio delle "cure necessarie" è più esteso nel caso di soggiorni lunghi (in particolare per gli studenti) che per soggiorni turistici. Per ottenere le prestazioni è sufficiente recarsi presso un medico o una struttura sanitaria pubblica o convenzionata ed esibire la tessera TEAM.

In Svizzera e in Francia il più delle volte viene richiesto il pagamento delle prestazioni. Il rimborso può essere richiesto direttamente sul posto all'istituzione competente (alla LAMal per la Svizzera, alla CPAM competente per la Francia), oppure all'ASL al rientro in Italia. La TEAM non può essere utilizzata per il trasferimento all'estero per cure di alta specializzazione (cure programmate), per le quali è necessaria l'autorizzazione preventiva da parte della propria ASL.

La TEAM ha validità cinque anni e viene rilasciata a tutte le persone iscritte al Servizio sanitario nazionale in possesso della cittadinanza italiana con residenza in Italia.

L'Ufficio dell'Agenzia delle entrate ha previsto la possibilità per le ASL di richiedere online la tessera per gli assistiti che ne facciano richiesta. Dalla data della richiesta occorreranno circa 30 giorni per riceverla.

È anche possibile farsi rilasciare direttamente dalla ASL un certificato sostitutivo provvisorio compilato a mano.

Si possono avere ulteriori informazioni telefonando al numero verde: 800030070 o consultando il sito internet www.sistemats.it.

Oppure ci si può rivolgere direttamente agli sportelli dell'ASL di Brescia o Provincia:

Sede: Viale Duca degli Abruzzi 13 – Brescia

Telefono: 030/3839752

E-mail: distretto.brescia@aslbrescia.it

Per quanto riguarda i Paesi extraeuropei è necessario munirsi di un'assicurazione privata che garantisca eventuali degenze, interventi chirurgici, cure sanitarie e rientri in patria.

Lettera di presentazione alla famiglia e lettera di referenze

Una volta individuata una famiglia, autonomamente o con il supporto di un'agenzia, l'aspirante au pair deve scrivere una lettera di presentazione molto aperta. La lettera dovrebbe essere non più corta di una pagina (foglio A4) e non più lunga di due.

Nella lettera di presentazione l'aspirante au pair dovrebbe cercare di farsi conoscere, presentarsi, spiegare quali sono le sue motivazioni: scrivere di sé, del proprio carattere, delle proprie ambizioni e aspettative per il futuro, della propria famiglia, degli studi effettuati, degli interessi, dell'esperienza con i bambini.

Nella lettera vanno indicate anche le proprie preferenze e condizioni: la disponibilità di tempo, quali mansioni si è disposti a svolgere, ecc. Nella lettera di presentazione è importante scrivere come ci si immagina il proprio soggiorno e che cosa ci si aspetta.

Le referenze devono contenere i dati della persona che le firma. Referenze si possono ottenere, per esempio, da insegnanti, datori di lavoro attuali o ex datori di lavoro, ex famiglie ospitanti o dalla famiglia ospitante attuale, famiglie per cui si ha lavorato come baby sitter. Non sono considerate valide referenze scritte da parenti e/o amici.

La lettera di presentazione e le referenze devono essere scritte, laddove possibile, nella lingua del Paese ospitante, altrimenti in inglese. Le referenze possono essere scritte in italiano, e accompagnate da una traduzione dell'originale.

Visto e permesso di soggiorno

Unione europea

All'interno dell'Unione europea, la sola formalità imposta al cittadino dell'Unione per i soggiorni inferiori a tre mesi è il possesso di un documento d'identità o di un passaporto valido. Lo Stato membro ospitante può richiedere all'interessato di segnalare la propria presenza sul territorio nazionale presso le autorità competenti entro un periodo che non può essere inferiore a tre mesi dall'ingresso.

Stati Uniti

Negli Stati Uniti occorre il visto J-1 (*exchange visitor programme*) che certifica la natura di scambio culturale del soggiorno.

Il visto permette di soggiornare negli Stati Uniti dodici mesi e un ulteriore mese dopo la conclusione dell'impegno come au pair.

Per recarsi negli Stati Uniti è consigliabile rivolgersi a un'agenzia che provveda a svolgere anche le procedure burocratiche o dia le indicazioni precise per farlo, come la richiesta del visto e la stipulazione dell'assicurazione medica.

Australia

L'Australia non prevede un visto specifico per accogliere au pair stranieri. L'unico modo per fare un'esperienza come au pair è ottenere un visto *working holiday* nell'ambito del programma di vacanze-lavoro. Il visto consente di fare lavori temporanei e occasionali (lo scopo del viaggio deve essere la vacanza). Bisogna fare richiesta del visto prima di partire, oppure rivolgersi a un'agenzia che prevede un primo periodo in Australia a pagamento.

ALTRE FORME SIMILI DI SOGGIORNO ALLA PARI

L'Accordo Europeo sul lavoro alla pari (si veda il paragrafo *Normativa*) contempla diverse formule di lavoro:

- au demi pair;
- au demi pair plus;
- au pair;
- au pair plus.

Le differenze tra una formula e l'altra riguardano l'impegno orario, le mansioni, e il compenso.

Esiste anche la formula *mother's help*, che comporta anche una differenza rispetto alle mansioni, ossia richiede all'ospite alla pari la capacità di occuparsi di bambini ventiquattro ore su ventiquattro e un maggior impegno nelle faccende domestiche.

Solitamente la formula *mother's help* richiede conoscenze attestate nell'ambito della psicologia infantile e delle scienze dell'educazione e molta esperienza nella cura di bambini.

Nella tabella seguente è riportato l'ammontare delle ore lavorative e del tempo libero di ciascuna formula.

	<i>Ore lavorative</i>	<i>Tempo libero</i>
Demi Pair	15 ore; 5 giorni alla settimana per 3 ore al giorno, 2 o 3 sere di baby sitting addizionale alla settimana	1 giorno libero alla settimana
Demi Pair Plus	20 ore; 5 giorni alla settimana per 4 ore al giorno, 2 sere di baby sitting addizionale alla settimana	2 giorni liberi 3 sere libere alla settimana
Au Pair	30 ore; 6 giorni alla settimana per 5 ore al giorno, 2 o 3 sere di baby sitting addizionale alla settimana	1 giorno libero 2 o 3 pomeriggi liberi 3 o 4 sere libere alla settimana
Au Pair Plus	40 ore 6 giorni alla settimana, 2 o 3 sere di baby sitting addizionale alla settimana	1 giorno libero 3 o 4 sere libere alla settimana
Mother's help	50 ore, 6 giorni alla settimana per 8 ore al giorno 2 o 3 sere di baby sitting a settimana	1 giorno e mezzo libero

LA RICERCA IN AUTONOMIA

Chi ha amici, parenti o conoscenti in un Paese straniero può provare a organizzarsi per fare un soggiorno alla pari, chiedendo loro di spargere la voce tra amici, parenti e conoscenti, o di attaccare presso scuole, asili, oratori un annuncio di ricerca di famiglia ospitante.

Anche chi non ha amici, parenti o conoscenti in un Paese straniero, ma è intraprendente, può darsi da fare per trovare una famiglia presso cui fare un'esperienza alla pari. Può, per esempio, consultare riviste e quotidiani nel giorno della settimana in cui sono pubblicati gli annunci di lavoro, inviare un annuncio da pubblicare nella rubrica di ricerca di lavoro degli stessi, contattare l'ufficio di collocamento del Paese prescelto (o l'agenzia che se ne occupa), contattare direttamente asili, scuole, oratori (i cui recapiti si possono facilmente trovare su internet).

Queste solo alcune delle possibilità...

Un altro modo, meno diretto, è visitare i portali che fanno da intermediari tra famiglie e aspiranti au pair. La maggior parte dei portali mette a disposizione una banca dati gratuita e chiede di versare una quota nel momento in cui si trova interesse per una famiglia e si decide di contattarla.

LA RICERCA TRAMITE AGENZIA

Che cosa fa l'agenzia di collocamento alla pari?

Molte sono le agenzie che organizzano soggiorni alla pari.

L'agenzia fa da intermediario tra gli aspiranti ospiti alla pari e le famiglie ospitanti e garantisce assistenza prima e dopo la partenza. Spesso l'agenzia ha degli agenti (o corrispondenti) in ogni Paese in cui colloca gli ospiti: si tratta di professionisti che selezionano le famiglie ospitanti e le vanno a trovare regolarmente. Con il loro ausilio, l'agenzia si occupa di trovare una famiglia in base alle indicazioni date dall'aspirante ospite - Paese, città, città grande o cittadina, numero di bambini, impegno richiesto, ecc.

In particolare, prima della partenza l'agenzia solitamente fornisce:

- materiale di orientamento sul Paese di destinazione;
- assistenza pre-partenza, soprattutto per quanto riguarda visti, trasporti e assicurazione;
- informazioni sui corsi e le scuole di lingua nel Paese di destinazione;
- elenco di altri ospiti au pair nelle vicinanze della famiglia ospitante;
- informazioni su eventi e opportunità sociali e culturali nel Paese di destinazione.

A soggiorno iniziato, gli agenti all'estero rimangono a disposizione degli ospiti per qualsiasi necessità, per esempio, nel caso si presentassero difficoltà tra l'ospite alla pari e la famiglia.

Se necessario, si impegnano a trovare un'altra famiglia nelle vicinanze, o altrove nello stesso Paese. Negli Stati Uniti il cambio di famiglia invalida il visto, e l'agente si incarica di inoltrare la domanda per un visto nuovo.

In alcuni casi, l'agente si metterà in contatto con l'ospite au pair una volta al mese durante tutto il soggiorno e organizzerà anche incontri con gli ospiti au pair in zona.

Come scegliere l'agenzia?

Il primo passo è raccogliere il maggior numero di informazioni e confrontare le proposte di più agenzie. Conviene diffidare di un'agenzia che proponga la preparazione del soggiorno come una pratica da sbrigare in quattro e quattr'otto o che non si preoccupi di verificare requisiti e motivazioni. Al contrario, un'agenzia che rispetti i tempi standard e richieda, per esempio, all'aspirante ospite di presentare referenze dà maggiori garanzie, poiché è più facile immaginare che sia altrettanto esigente e seria nella ricerca della famiglia ospitante.

È anche sempre utile, laddove possibile, chiedere consigli e ragguagli ad amici, parenti, conoscenti che hanno fatto personalmente un'esperienza alla pari con la mediazione di un'agenzia.

Esistono inoltre organizzazioni a tutela dei diritti degli ospiti alla pari e delle famiglie ospitanti. Hanno il ruolo di coordinatori di compagnie, associazioni e agenzie che lavorano nel settore del lavoro alla pari e che accettano di rispettare un preciso codice di condotta. Una delle principali organizzazioni internazionali è la IAPA (International Au Pair Association).

Tutte le agenzie italiane richiedono, per il servizio di intermediazione offerto, una quota d'iscrizione e, nella maggior parte dei casi, una quota di partecipazione al programma. Tra le agenzie di collocamento alla pari sul posto alcune non applicano la tassa di partecipazione ai cittadini stranieri (soprattutto in Gran Bretagna).

Per ulteriori informazioni sulle loro offerte ci si può rivolgere anche agli Euroconsiglieri EURES (European Employment Services), i servizi europei per l'impiego diffusi su tutto il territorio dei Paesi della Unione europea.

Nelle pagine seguenti vi forniremo l'elenco di alcune delle principali agenzie italiane e straniere.

Procedura di selezione

Le procedure delle agenzie sono diverse. Alcune agenzie, una volta ricevuta la domanda, invitano l'aspirante au pair per un colloquio e un'intervista in inglese o nella lingua del Paese prescelto, o solo per un colloquio. Altre iniziano subito la ricerca di una famiglia.

Il colloquio può essere un'occasione per l'aspirante au pair per porre le prime domande e chiedere informazioni sul programma.

Quando l'agenzia trova una possibile famiglia ospitante, telefona all'aspirante au pair per parlare della famiglia, dell'impegno orario, del luogo di destinazione, della possibilità di frequentare un corso di lingua, del compenso, ecc. Nel caso in cui l'aspirante sia d'accordo con le condizioni, riceve una telefonata dalla famiglia, in

data e ora indicata dall'agenzia in accordo con l'aspirante, per permettere a entrambi di conoscersi.

Una volta scelta la famiglia, l'agenzia provvederà al contratto.

Domande da fare all'agenzia e alla famiglia

È importante non aver paura di chiedere informazioni dettagliate, anche su argomenti che possono sembrare banali. Chiedere sempre quali sono i propri diritti e doveri.

Infine, bisogna, come sempre, leggere con attenzione il contratto prima di firmarlo.

Di seguito è riportato un prospetto di possibili domande da porre all'agenzia e alla famiglia. Si consiglia di sforzarsi di pensare alle proprie esigenze e perplessità e non esitare ad aggiungere domande personali. Per esempio, se l'aspirante au pair è allergica al luppolo, è bene che chieda alla famiglia se nelle vicinanze della casa ci sono piantagioni di luppolo.

Promemoria di domande da porre all'agenzia

In che zona abita la famiglia? In una città, in un paese, in campagna, ecc.?

L'abitazione è isolata? Ci sono scuole di lingua nelle vicinanze?

I trasporti pubblici sono facilmente raggiungibili?

Avrò a disposizione una macchina per il tempo libero?

Sono previsti incontri con le altre au pair? Posso iscrivermi con un'amica o un amico?

Promemoria di domande da porre alla famiglia

Avete avuto un ospite alla pari in precedenza?

Ci sono fumatori in casa?

Di quale nazionalità sono i genitori ospitanti? Che lavoro svolgono i genitori ospitanti?

Quali sono i vostri interessi e hobby?

Quale lingua parlate generalmente in casa?

Seguite una dieta particolare? Dovrò cucinare?

Avete animali domestici? Se sì, quali? Dovrò prendermene cura?

Quale sarà il mio orario di lavoro? Qual è l'orario di lavoro dei genitori ospitanti?

Dovrò fare straordinari? Se sì, in quali occasioni?

Quali sono esattamente i compiti che mi affiderete nella cura dei bambini?

Dovrò svolgere mansioni domestiche? C'è una persona che si occupa della pulizia della casa?

Viaggiate spesso?

Come sono organizzate le vacanze? L'ospite alla pari seguirà la famiglia in vacanza?

Come sarà la mia sistemazione in casa? La stanza che mi ospiterà è singola? È previsto l'uso di un bagno privato? Potrò ospitare amici o parenti?

La casa ha un giardino?

AGENZIE E PORTALI

Di seguito indichiamo due elenchi – non esaustivi – di agenzie che organizzano soggiorni alla pari: agenzie italiane e agenzie all'estero. È sicuramente più pratico rivolgersi a un'agenzia nei pressi della propria abitazione, ma è possibile che determinate condizioni, per esempio i Paesi di destinazione, siano proposte solo da agenzie più distanti (per esempio, da agenzie di Roma o Bologna).

Le agenzie au pair all'estero si possono contattare se si desidera andare in un Paese in cui le agenzie italiane non hanno contatti, oppure se le ricerche in Italia sono state inconcludenti.

Per ogni agenzia sono indicati l'indirizzo, il recapito telefonico e fax, l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo internet, se l'agenzia è membro IAPA, e, per le agenzie italiane, i Paesi in cui colloca.

Per quanto concerne i requisiti e le condizioni (orario settimanale, compenso, eventuali contributi da parte della famiglia per seguire corsi di lingua o per i mezzi di trasporto) stabiliti dalle agenzie, le differenze sono minime.

Data la varietà dell'offerta, vi invitiamo a contattare il maggior numero di agenzie riportate in elenco, verificando e confrontando prezzi, serietà e tempistica.

Saremo lieti di ricevere dai lettori commenti e racconti di esperienze per migliorare le prossime edizioni dell'opuscolo.

AGENZIE ITALIANE

3 ESSE AGENCY

Via Postcastello, 7 - 21013

Gallarate (VA)

Tel. 0331/771065

fax 0331/781682

e-mail: info@3esse.com

www.3esse.com

Colloca in: Europa (Austria, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Portogallo, Spagna), Australia e negli Stati Uniti

Note: per i soggiorni au pair in Australia bisogna versare quattro settimane di soggiorno a pagamento perché l'assegnazione della famiglia si effettua sul posto dopo che l'ospite aspirante au pair avrà ottenuto il visto *working holiday*, che permette di lavorare legalmente venti ore alla settimana. La durata dei soggiorni varia da quattro, dodici, sedici o ventiquattro settimane. Possono candidarsi aspiranti au pair di età compresa tra i 18 e i 30 anni. L'agenzia offre anche la possibilità di soggiorni demi pair.

AU PAIR INTERNATIONAL

Via Sante Vincenzi, 46
40138 Bologna
Tel. 051/6360145
fax 051/304601
e-mail:
info@au-pair-international.com
www.au-pair-international.com
Colloca in: Europa (Austria,
Francia, Germania, Gran Bretagna,
Irlanda, Olanda, Spagna) e negli
Stati Uniti
Note: possibilità di soggiorni au pair
plus

BRITISH EUROPEAN CENTRE

Corso Italia, 6 - 20122 Milano
Tel. 02/864383 - fax 02/864096
Numero verde: 800034481
e-mail: info@becasse.it
www.becasse.it
Colloca in: Europa (Francia,
Germania, Gran Bretagna, Irlanda e
negli Stati Uniti)

CELTIC CHILDCARE AGENCY

Via S. Antonio da Padova, 14
10121 Torino
Tel./fax 011/533606
cellulare 338/2642288
e-mail: info@celticchildcare.com
www.celticchildcare.com
Colloca in: Europa (Francia,
Germania, Gran Bretagna, Irlanda,
Olanda, Spagna) e negli Stati Uniti
Note: membro IAPA; possibilità di
soggiorni mother's help

CTS

Via Andrea Vesalio, 6
00161 Roma
Tel. 06/4411111 - fax 06/44111400
www.ctseducation.com
CTS Brescia, Youth Point
Tel. 03041889
Colloca in: Europa (Francia,
Germania, Gran Bretagna), Stati Uniti
e Australia

Comune di Brescia - Informagiovani

EUROEDUCA

Piazza S. Alessandro, 2
20123 Milano
Tel. 02/89013014
fax 02/80509115
e-mail: info@euroeduca.it
www.euroeduca.it
Colloca in: Europa

EUROMA

Viale Buozzi, 19 - A1 int. 3
00197 Roma
Tel. 06/80692130
fax 06/80666785
e-mail: info@euroma.info
www.euroma.info
Colloca in: Europa (Austria,
Francia, Germania, Gran Bretagna,
Irlanda, Spagna) e negli Stati Uniti
Note: in Francia il corso di lingua è
obbligatorio (a pagamento);
membro IAPA; possibilità di
soggiorni au pair plus

**EXPERIMENT/EXPERILINGUE
2000**

Via De Gasperi, 2 - 14100 Asti
Tel. 0141/355530 - 0141/532250
fax 0141/436433
e-mail: info@experimentitalia.it
www.experimentitalia.it
Colloca in: Europa e negli Stati Uniti

HOLIDAYS EMPIRE

Via Cavour, 44 - 00184 Roma
Tel. 06/4874820 - fax 06/4874902
www.holidaysempire.com
Colloca in: Europa (Gran Bretagna,
Irlanda), Australia e Nuova Zelanda

IH TEAM LINGUE**INTERNATIONAL HOUSE**

Via Cavour, 78 - 23900 Lecco
Tel./Fax 0341/361920
e-mail: aupair@ihteamlingue.it
www.ihteamlingue.it
Colloca in: Europa (Austria,
Francia, Germania, Gran Bretagna,
Irlanda, Spagna) e negli Stati Uniti

INTERMEDIATE

Via Bramante, 13 - 00153 Roma
Tel. 0657/47444 - 0657300683
fax 0657/300574
e-mail:
aupair@intermediateonline.com

www.intermediateonline.com
Colloca in: Europa (Austria, Belgio,
Francia, Germania, Gran Bretagna,
Irlanda, Olanda, Spagna, Svezia,
Svizzera) e negli Stati Uniti

Note: in Svizzera è necessario un
permesso di lavoro, che sarà
procurato a cura e a spesa della
famiglia e una polizza assicurativa a
carico dell'ospite au pair; membro
IAPA; possibilità di soggiorni au pair
plus

MB SCAMBI CULTURALI SRL

Via San Biagio, 13 - 35121 Padova
Tel. 049/8755297
fax 049/664186
www.mbscambi.com
e-mail: info@mbscambi.com

Colloca in: Europa (Germania, Gran
Bretagna, Irlanda)

**MISTRAL Soc. cooperativa
sociale ONLUS**

Via Zamboni, 107 - 25126 Brescia
Tel./fax 030/5031078
e-mail: info@mistralcoop.eu
www.mistralcoop.eu

Colloca: in Europa (Gran Bretagna,
Irlanda)

Note: possibilità di soggiorni au pair
plus e mother's help

STUDY TRAVELS**INTERNATIONAL**

Via Borgonuovo, 6/a
40125 Bologna
Tel. 0512/33285

e-mail: info@stitravels.com
www.stitravels.com

Colloca in: Europa e negli Stati Uniti

Note: possibilità di soggiorni au pair
plus

WELCOME

Corso Moncalieri, 337 bis
10133 Torino

Tel./fax 011/6615647
011/5682349

cellulare 333.4399015
e-mail: aottone@iol.it

o anna.ottone@alice.it
www.welcomeagency.it

Colloca in: Europa

**WEP-WORLD EDUCATIONAL
PROGRAM**

Corso Massimo d'Azeglio, 78
10126 Torino

Tel. 011/6680902
fax 011/6596107

Via Franchetti, 4 - 20124 Milano
Tel. 02/6598510

fax 02/65561413

e-mail: informazioni@wep.org
www.wep-italia.org

Colloca in: Europa (Gran Bretagna,
Irlanda, Olanda, Spagna) e negli
Stati Uniti

AGENZIE STRANIERE

AGENZIE EUROPEE

AUSTRIA pref. 0043

AU-PAIR 4 YOU & NANNY & JOB-WORLD 4 YOU (IAPA)
Hasnerstraße, 31/22 - 1160 Vienna
Tel. 01/9901574
oppure 0067/64938650
e-mail: office@au-pair4you.at
www.au-pair4you.at

ARBEITSGEMEINSCHAFT AUSLAND – SOZIALDIENST Au-Pair-Vermittlung
Johannesgasse, 16/1 - 1010 Vienna
Tel. 01/5127941 - fax 01/5139460
e-mail: aupair-asd@kath-jugend.at
<http://volunteer.at/aupair/austria.htm>

BELGIO pref. 0032

LANGUAGES & TRAVEL
Rue Faider, 90 - 1050 Bruxelles
Tel. 0264/69770
fax 0264/69885
e-mail: langtravel@skynet.be
www.langtra.com

STUFAM AU PAIR
Voorzitster Vierwindenlaan, 7
1780 Wemmel
Tel. 0246/03395
e-mail:
aupair.stufam@scarlet.be
www.aupair-stufam.be

DANIMARCA pref. 0045

AU PAIRS INTERNATIONAL (IAPA)
Sixtusvej, 15 - 2300 Copenhagen S
Tel. 0328/41002 - fax 0328/43102
e-mail:
info@aupairsinternational.com
www.aupairsinternational.com

STS
Larsbjørnsstræde, 3
1454 Cobenaghen K
Tel. 0333/77167 - fax: 0333/77138

e-mail: info@sts.dk
www.sts.dk/denmark/ap/start

SCANDINAVIAN AU PAIR SERVICE CENTER
Molledamsvej, 2 - 9382 Tylstrup
Tel. 042/328238
e-mail:
scandinavian@aupaircenter.dk
www.aupaircenter.dk

FINLANDIA pref. 0358

ALLIANSI Youth Exchange (IAPA)
Asemapäällikönkatu, 1 - 00520 Helsinki
Tel. 0207/552603 - fax 0207/552627
e-mail: vaihto@alli.fi
www.alli.fi/nuorisovaihto

FRANCIA pref. 0033

**ACCUEIL FAMILIAL DES JEUNES
ETRANGERS (IAPA)**
23, Rue du Cherche Midi - 75006
Parigi
Tel. 01/42225034
fax 01/45446048
e-mail: accueil@afje-paris.org
www.afje-paris.org

**CLC - CLUB LANGUES ET
CIVILISATIONS**
Rue de la Comtesse-Cécile - 12000
Rodez
Tel. 0565/775000
fax 0565/428457
e-mail: sejours@clc.fr
www.clc.fr

**ACCUEIL INTERNATIONAL
SERVICES (IAPA)**
2a, Rue Ducastel - 78100 Saint-
Germain-en-Laye
Tel. 0139/730498
fax 0139/731525
e-mail:
au-pair@accueil-international.com
www.accueil-international.com

EUROPAIR SERVICES (IAPA)
13, Rue Vavin - 75006 Parigi
Tel. 01/43298001
fax 01/43298037
e-mail:
contact@europairservices.com
www.europairservices.com

ASSOCIATION CONTACTS
27, Rue de Lisbonne - 75008 Parigi
Tel. 01/45633553
fax 01/456596676
e-mail: info@contacts.org
www.contacts.org/sejour_pair.html

EUROJOB
6, Allée des Saules
17420 Saint-Palais sur Mer
Tel. 0546/239988
fax 0546/387511
e-mail: contact@eurojob.fr
www.eurojob.fr

ASSOCIATION MARY POPPINS
4, Place de la Fontaine
38120 Le Fontanil
Tel. 0476/755733
fax 0476/755742
e-mail: mary.poppins@wanadoo.fr
<http://assoc.wanadoo.fr/marypoppins.aupair>

INTER-SEJOURS
179, Rue de Courcelles
75017 Parigi
Tel. 01/474630681
e-mail:
aideinfo.intersejours@wanadoo.fr
<http://asso.intersejours.free.fr>

GERMANIA (pref. 0049)

AIFS
Baunscheidtstr. 11 . 53113 Bonn
Tel. 0228/957300
fax +49 0228/9573010
e-mail: info@aifs.de
www.aifs.de

INVIA
St. Josefs Platz, 1-3
52066 Aquisgrana
Tel. 0241/6090819
fax 0241/6090820
e-mail: aupair@invia-aachen.de
www.invia-aachen.de

AU PAIR ZENTRALE

Implerstr., 87 - 81371
Monaco di Baviera
Tel. 0897/4140021
fax 0897/4140041
e-mail: info@aupairzentrale.de
www.aupairzentrale.de

GRAN BRETAGNA (pref. 0044)**THE CHILD CARE SOLUTION**

26, Shakespeare Road
Bedford MK40 2ED
Tel. 0123/4352688
fax 0123/4351070
e-mail:
centraloffice@thechildcaresolution.com
www.worldnetuk.com/childcare/aupair.
htm

FAMILY MATCH LTD

37-39, Southgate Street
Hampshire SO23 9EH
Tel. 0196/2855799
fax 0196/2840246
e-mail: info@familymatch.com
www.familymatch.com

JUST AU PAIRS BY AVALON (IAPA)

35 The Grove, Edgware
Middlesex, HA8 9QA
Tel. 020/89053355/4400 - fax
020/89053838
e-mail: info@justaupairs.co.uk
www.justaupairs.co.uk

HANDIHELPS LTD

Joy Russell and Samantha Glazer
Bushey
Hertfordshire WD23 4QD
Tel. 020/83868333
fax 020/89508181
e-mail: handihelps@btconnect.com
www.handihelps.com

BELAF

Banner Lodge, Cherhill, Calne
Wiltshire SN11 8XR
Tel. 0124/9812551
fax 0124/9821533
e-mail: ask@belaf.com
www.belaf.com

LONDON AUPAIR AND NANNY AGENCY

4, Sunnyside, Childs Hill
Londra NW2 2QN
Tel. 020/74353891
fax 020/77942700
e-mail:
londonaupair.nannyagency@virgin.net
http://freespace.virgin.net/londona
upair.
nannyagency

CHILDCARE INTERNATIONAL (IAPA)

Trafalgar House, Grenville Place
Londra NW7 3SA
Tel. 020/89063116
fax 020/89063461
e-mail: office@childint.co.uk
www.childint.co.uk
GRECIA
(pref. 0030)

9 MUSES

39, Thrakis St. - 17121
Nea Smirni - Atene
Tel. 02/109316588
e-mail: ninemuses@ninemuses.gr
www.ninemuses.gr/aupair.htm

IRLANDA (pref. 0353)**CARA INTERNATIONAL**

Chancery, Turlough - Castlebar, Co.
Mayo
Tel. 094/9031720
fax 094/9031723
e-mail: info@carainternational.net
www.carainternational.net

SHAMROCK AU PAIR (IAPA)

Maghera, Kilmoroney - Athy,
County Kildare
Tel. 059/8625533
fax 059/8625534
e-mail: info@aupairireland.com
www.aupairireland.com

DOUGLAS AU PAIR AGENCY LTD

28, Frankfield, Douglas - Cork
Tel./fax 021/4891489
e-mail: aupair@aupairhere.com
www.aupairhere.com

SK DUBLIN

105 Castle Riada Drive - Lucan, CO
Dublino,
Tel./fax 01/5059590
e-mail: skdublin@ireland.com
www.skdublin.com

NORVEGIA (pref. 0047)**ATLANTIS YOUTH EXCHANGE (IAPA)**

Rådhusgata, 4 - 0151 Oslo
Tel. 022/477170 - fax 022/477179
e-mail: atlantis@atlantis.no
www.atlantis.no

OLANDA (pref. 0031)**ACTIVITY INTERNATIONAL**

Postbus 694 - 7500 AR Enschede
Tel. 0534/831040
fax 0534/831049
e-mail: info@activityinternational.nl
www.activityinternational.nl

ORANGE AU PAIRS (IAPA)

Oostduinlaan, 115 - 2596 JJ The
Hague
Tel. 070/3245903
fax 070/3245913
e-mail: house-o-orange@planet.nl
www.house-o-orange.nl

AU PAIR INTERACTIVE (IAPA)

Nansenstate 11 - Ede, 6716
Tel. 0318/668042
fax 0318/668144
e-mail: info@aupairinteractive.com
www.aupairinteractive.com

**WORLD WIDE AU PAIR &
NANNY (IAPA)**

Burg. Hogguerstraat, 785 - 1064
EB Amsterdam
Tel. 020/4116010
fax 020/6110330
e-mail: info@worldwideaupair-
nanny.com
www.worldwideaupair-nanny.com

SPAGNA (pref. 0034)

AGENCIA INTERCAMBIOS CULTURALES

Calle San Joaquín, 17 - 07003
Palma de Mallorca
Tel. 0971/755124
e-mail: a.aicap@aaicap.com
www.aicap.es.vg

CLUB RELACIONES CULTURALES INTERNACIONALES (IAPA)

28008 Madrid
Tel. 091/5417103
fax 091/5591181
e-mail: spain@clubrci.es
www.clubrci.es

AU PAIR SERVICE

C/ París, 42 Esc Dcha. 1º 6ª -
Barcellona 08029
Tel. 093/3219512
fax 093/4107667
e-mail: info@aupair-barcelona.com
www.aupair-Barcelona.com

JUVENTUD Y CULTURA (IAPA)

Edificio Bellas Artes
C/ Alcalá, 42 - 28014 Madrid
Tel. 091/5312886
fax 091/5327971
e-mail: info@juvycult.es
www.juvycult.es

CEAE (IAPA)

Sequia, 20 (2n-2a) - 17001 Girona
Tel. 097/2221693
fax 097/2221692
e-mail: ceae@grn.es
www.idiomesestranger.com

INFORT INSTITUTO PARA LA FORMACION

Paseo de la Castellana 120, 6º izq -
28046 Madrid
Tel. 091/5624346
fax 091/5619004
e-mail: aupair@infort.org
www.infort.org

SVEZIA (pref. 0046)

AUPAIR & LANGUAGE CENTER SWEDEN KB

Nedre Långvinkelsgatan, 36 - Helsingborg, 252 34
Tel. 042/126045 – fax 042/126025
e-mail: se@alc.cx
www.alc.cx

AGENZIE EXTRAEUROPEE

AUSTRALIA (pref.0061)

PEOPLE FOR PEOPLE

Post Office Box W271, Warringah Mall - Brookvale NSW 2100

Tel. 02/94019602

e-mail: nanny@peopleforpeople.com.au

www.peopleforpeople.com.au

CANADA (pref.001)

BE INTERNATIONAL RECRUITING INC.

45 Sheppard Ave East, Suite 900

Toronto, Ontario, M2N 5W9

Tel. 0416/5907429

fax 0416/3525951

e-mail: office@aupair.ca

www.aupair.ca

SCOTIA PERSONNEL LTD

6045 Cherry Street - Halifax, Nova Scotia, B3H 2K4

Tel. 0902/422-1455

fax 0902/423-6840

e-mail: info@scotia-personnel-ltd.com

<http://www.scotia-personnel-ltd.com>

STATI UNITI (pref.001)

AU PAIR CARE

600, California Street

FL10 San Francisco, CA 94108

Tel. 041/54348788

fax 041/54345415

www.aupaircare.com

AU PAIR USA - INTEREXCHANGE

161, Sixth Avenue

New York, NY 10013

Tel. 0212/9240446

fax 0212/9240575

e-mail: aupair@interexchange.org

PORTALI E SITI INTERNET

Chi desidera organizzarsi un soggiorno au pair senza passare dalle agenzie o i contatti personali per la ricerca della famiglia, può farlo servendosi di internet. Esistono siti che permettono di visionare gratuitamente gli annunci di famiglie residenti in ogni parte del mondo e di compilare una scheda per presentarsi come aspirante au pair. Dietro pagamento di una quota è poi possibile contattare direttamente le famiglie.

Questo metodo di ricerca richiede una buona conoscenza della lingua dell'inglese (i portali sono per la maggior parte in inglese) e della lingua del luogo dove si desidera recarsi per poter comunicare con la famiglia fin dai primi contatti.

Portali

<http://www.aupairsearch.com>

Portale di ricerca di famiglie ospitanti. È richiesta una registrazione gratuita, in seguito alla quale i propri dati sono pubblicati online in un apposita sezione. Le famiglie, e le agenzie, in cerca di un au pair possono consultarla e contattarvi nel caso fossero interessati a voi. Si consiglia di aggiornare i dati regolarmente se la ricerca andasse per le lunghe.

Per consultare i dati delle famiglie, invece, si paga una quota di iscrizione di 49.00 dollari US che dà accesso al database per tre mesi.

Contiene anche informazioni relative al permesso di lavoro.

<http://www.aupair-world.net>

Aupair World è una delle prime banche dati online per aspiranti au pair e famiglie ospitanti. Per cercare una famiglia o essere contattati è necessario registrarsi e avere un profilo accessibile a tutti gli utenti. Per contattare una famiglia si paga una quota di 39,00 euro che dura novanta giorni.

<http://www.aupairconnect.com/default.asp>

Portale internet per famiglie ospitanti e aspiranti alla pari che desiderano incontrarsi senza ricorrere a un'agenzia di collocamento. È possibile registrarsi gratuitamente e inserire i propri dati nel database. La quota di 29 dollari US, valida tre mesi, permette di prendere contatto con le famiglie.

<http://www.planetaupair.com>

Link utili

Di seguito sono riportati alcuni siti internet utili per informazioni e approfondimenti sul lavoro alla pari all'estero.

<http://europa.eu.int>

Sito della rete EURES (European Employment Services), il servizio europeo per l'impiego. Si possono reperire i recapiti degli Euroconsiglieri e contattarli per chiedere informazioni e consigli, così come visionare offerte di lavoro, tra cui anche offerte per aspiranti au pair: homepage » Il portale dell'Unione europea » Lavorare

<http://europa.eu.int>

Portale Europeo per i Giovani, contiene link a agenzie, portali di domanda e offerta, comunità all'estero Paese per Paese: homepage » Il portale dell'Unione europea » L'Europa e i giovani » Lavorare » Alla pari

<http://www.iapa.org>

Sito della IAPA, International Au Pair Association. L'organizzazione, fondata nel 1994 dalle principali organizzazioni au pair riunite al WYSTC (World Youth and Student Travel Conference) di Vancouver, protegge i diritti degli au pair e delle famiglie ospitanti. Ha stabilito direttive internazionali legalmente riconosciute per i programmi di scambio au pair.

<http://www.uapa.net>

Sito dell'UAPA, Universal Au Pair Association. L'associazione riunisce agenzie di lavoro alla pari di tutto il mondo. Protegge i diritti degli au pair e delle famiglie ospiti e ha fissato un codice di comportamento etico per tutti i programmi di scambi.

<http://conventions.coe.int/Treaty/Commun/ListeDeclarations.asp?NT=068&CV=1&NA=&PO=999&CN=999&VL=1&CM=9&CL=ENG>

Lista delle dichiarazioni formulate in relazione all'Accordo europeo sulle persone alla pari, trattato numero 068

www.ufaap.org

Unione francese delle agenzie di vacanze alla pari

www.napoweb.nl

Associazione olandese di agenzie di collocamento alla pari

http://www.rdav.de/cms/front_content.php

Associazione tedesca di agenzie di collocamento alla pari

<http://exchanges.state.gov>

Sito del Dipartimento di Stato americano, con indicazioni dettagliate sul programma au pair negli Stati Uniti e una brochure in formato pdf da scaricare: Homepage » Other programs » J-1 Exchange program » Private Sector Programs » Au Pair and EduCare (per aprire la brochure: http://exchanges.state.gov/education/jexchanges/private/aupair_brochure.htm)

<http://italy.usembassy.gov/visa/vis/VIS-5-it.asp>

Sito dell'ambasciata italiana negli Stati Uniti, con indicazioni sul visto J-1:
homepage » Visti » Visti J, K

<http://www.immi.gov.au>

Sito dell'ufficio immigrazione australiano, con indicazioni sul visto *working holiday*:
homepage » Visas and immigration » Visitors » Working holiday » Working in Australia

<http://www.help.gv.at/Content.Node/37/Seite.370101.html>

Sito ufficiale del governo austriaco con informazioni su condizioni e durata del soggiorno au pair, diritti e doveri, documenti necessari, link alle autorità estere competenti:
homepage » Familie und Partnerschaft » Kinderbetreuung » Au-pair

<http://www.ams.or.at/neu/1136.htm?parent=|1136>

Sito dell'ufficio di collocamento austriaco, contiene una lista di agenzie di collocamento alla pari accreditate:
homepage » Service für Arbeitsuchende » AusländerInnen » Au-Pair-Vermittlungen

ESEMPI DI MODULISTICA

Esempio di modulo d'iscrizione in inglese

Length of stay: _____ months
Earliest date of departure: _____ Latest date of departure: _____
Which area do you prefer: city small town country no preference
Surname: _____
Name: _____
Address: _____ Postal Code: _____ Town: _____
Telephone numbers: home: _____ Mobile: _____
e-mail: _____
Place & date of birth: _____
Religion: _____
Nationality: _____
Height: _____ Weight: _____
Father's occupation: _____ Mother's occupation: _____
Brothers/sisters age: _____
Education: _____
Current occupation: _____
Languages knowledge: beginner: _____ intermediate: _____ advanced: _____
Describe your hobbies/interests: _____
Do you like sports? yes, which ones: _____ no
Can you swim: yes no
Do you have a driving licence: yes, since when: _____ no
Are you willing to drive in your host country: yes no
Do you smoke: yes, how many cigarettes a day: _____ no
Would you refrain from smoking in the host family's house: yes no
Do you like animals: yes no
Are you vegetarian: yes no
Do you suffer from any allergies: yes: _____ no
Have you been abroad: yes: _____ no
Have you ever lived away from home for 2 months or more: yes no
Do you regularly attend religious services: yes no
Why do you want to be an au pair: _____
What are your future plans: _____
Are you willing and able to assist with the following duties:
care of newborns: yes no
care of babies: yes no
care of elder children: yes no
care of pets: yes no
housework: yes no

cooking: yes no
 washing: yes no
 babysitting: yes no
 first aid: yes no
 Which ages of children do you prefer: _____
 why: _____
 Which ages of children do you have experience
 with: _____
 Do you accept a family without children: yes no
 Would you prefer to be placed in a family with: 1 2 3 4 children
 Do you accept a family with: single mother single father
 Do you want to follow a language course: yes no
 Are you able to leave on a short notice: yes no
 Extra information:

Esempio di referenze in inglese

Name of referee: _____
 Country of residence: _____
 Telephone number of referee: _____
 Occupation: _____
 Date of reference check: _____
 Referees ability to speak English: basic good excellent
 Name of au pair: _____
 How do you know the au pair?

 How long have you known the au pair?

 How would you describe their personality?

 Have you ever worked with the au pair?

 Do you think that the au pair is mature?

 Do you think that the au pair is confident?

 Is the au pair trustworthy?
 Reliable? _____
 Is the au pair clean and presentable?

 Is the au pair a good time keeper?

 Is the au pair able to follow instruction?

 Is the au pair able to remain calm under pressure?

When and how frequently the applicant takes care of children?

Please describe the sexes and ages of other children the applicant cared for _____

What type of activities did the applicant do while taking care of the children?

Has the applicant ever helped with household chores? If yes, please, give full details. _____

Would you recommend this au pair to be suitable to travel abroad and stay with a family as an au pair?

Interviewers notes: _____

Esempio di lettera di invito da parte dell'agenzia in inglese

Dear Anna,

We would like to offer you a position as an au pair to our family. We require you to start on September 10 for a period of nine months. The conditions of your stay and family information are detailed below.

Family and Children Details:

Head of Household's Profession: Physical Therapist

Partner's Profession: Laboratory assistant

Family's Dominant Nationality: British

Children: Jeffrey, eight years, M and Myrtha, five years, F

The boy is in first grade at Elementary School. The girl attends the public school kindergarten. During school holidays the au pair should look after the children.

Family's Interests: Mrs Hughes enjoys discovering other cultures and learning other languages. She is an avid reader of books, mainly novels, and enjoys playing drums and listening to music – especially reggae. Mr Hughes enjoys playing pool and cooking. Both like gardening and hiking with their children.

Au Pair Details:

Total number of hours: 35

Exact breakdown of hours: 8am-9am get children ready for school; 1pm-3pm vacuum and dust house; 3pm-5pm pick up kids from school and prepare their meals

Duties: wake children in the morning, make sure the children are groomed and dressed, make sure children's beds are made and their rooms are clean, prepare breakfast for the children, clean up breakfast dishes, make sure children have books and homework for school, vacuuming, dusting, emptying trash, folding clothes, pick up children from school, prepare an afternoon snack, assist the children with their homework, bathe the children

Pocket money: £60 per week

Free time: 2 whole days per week; usually Saturday and Sunday

Holiday entitlement: 1 week's holiday for each 26 weeks resident at the family home

Accommodation: We live in a detached house. The au pair will have her own room without a TV.

Language classes:
We will endeavour to find out details of language classes for your information on arrival. We further accept that your au pair duties will fit around your course schedule.

Arrival in UK: We will meet you at the airport on arrival to the UK. However, you must supply all relevant flight details (e.g. airport, terminal, flight number, arrival time, etc.).

We hope you have a happy time with us and look forward to meeting you.
Yours sincerely, _____

NORMATIVA

In ambito europeo il collocamento alla pari è regolato dall'Accordo del Consiglio Europeo di Strasburgo del novembre 1969.

L'accordo detta le condizioni dei contratti au pair nei Paesi firmatari: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia.

Gli Stati firmatari hanno rilevato la necessità di assicurare alle persone collocate alla pari una "protezione sociale" adeguata e ispirata a principi contenuti nella Carta Sociale Europea; considerando che molte di queste persone sono minorenni che resteranno per un lungo periodo senza il sostegno familiare e che in quanto tali devono essere oggetto di particolare protezione alle condizioni materiali e morali nel Paese ospitante.

In Italia l'Accordo di Strasburgo è stato ratificato con la legge 18 maggio 1973 n. 304.

Diritti e doveri

L'Accordo di Strasburgo definisce i diritti e i doveri della persona collocata alla pari e della famiglia ospitante. Lo scopo di tale accordo è di tutelare la categoria di au pair, non appartenente né a quella di studente né a quella di lavoratore.

Il soggiorno alla pari non può essere considerato un'esperienza lavorativa, poiché il contratto firmato tra la famiglia e la ragazza alla pari non è un contratto di lavoro, e non è previsto il versamento di contributi ai fini pensionistici.

Bisogna anche ricordare che l'au pair non è una collaboratrice domestica - dalla quale si differenzia per l'assenza di rapporto di subordinazione e per lo scopo culturale del soggiorno.

Tre punti fondamentali dell'accordo sono:

- il collocamento alla pari consiste nell'accoglimento temporaneo in seno a famiglie, come contropartita di alcune prestazioni, di giovani stranieri venuti allo scopo di perfezionare le loro conoscenze linguistiche ed, eventualmente, professionali e di arricchire la loro cultura generale con una migliore conoscenza del Paese di soggiorno.
- i diritti e i doveri della persona collocata alla pari e della famiglia ospitante formano oggetto di un accordo scritto, da concludersi fra le parti in causa sotto forma di un documento unico o di uno scambio di lettere, preferibilmente prima della partenza o, al più tardi, durante la prima settimana del soggiorno. Un esemplare dell'accordo sarà depositato nel Paese ospitante presso l'autorità competente o presso l'organismo da essa designato,
- tale accordo deve indicare le condizioni alle quali la persona collocata alla pari prende parte alla vita della famiglia ospitante, pur godendo di un certo grado di indipendenza.

LEGGE 18 maggio 1973 n. 304

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo sul collocamento alla pari con allegati e protocollo adottato a Strasburgo il 24 novembre 1969

Articolo 1 Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'accordo europeo sul collocamento alla pari, con allegati e protocollo, adottato a Strasburgo il 24 novembre 1969.

Articolo 2 Piena e intera esecuzione è data all'accordo di cui all'articolo precedente, a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 15 dell'accordo stesso.

ACCORDO EUROPEO SUL COLLOCAMENTO ALLA PARI

Traduzione non ufficiale

Gli Stati membri del Consiglio d'Europa, firmatari del presente Accordo;
considerando che scopo del Consiglio d'Europa è la realizzazione di una più stretta unione fra i suoi membri allo scopo, in particolare, di favorire il loro progresso sociale;
constatando che in Europa, un numero crescente di giovani, soprattutto donne, si recano all'estero per essere collocati alla pari;
considerando che, senza voler fare alcuna valutazione critica su questo sistema largamente diffuso, conviene definire e armonizzare le condizioni di collocamento alla pari in tutti gli Stati membri;
considerando che il collocamento alla pari solleva, negli Stati membri, un importante problema di carattere sociale, che comporta implicazioni giuridiche, morali, culturali ed economiche che va oltre i confini nazionali e assume perciò carattere europeo; considerando che le persone collocate alla pari costituiscono una categoria specifica non appartenente né alla categoria degli studenti né a quella dei lavoratori, pur avendo molto in comune con entrambe, e che è di conseguenza utile prevedere per esse delle disposizioni adeguate;
riconoscendo, in particolare, la necessità di assicurare alle persone collocate alla pari una protezione sociale adeguata e ispirata a principi contenuti nella Carta Sociale Europea;
considerando che molte di queste persone sono minorenni privati per un lungo periodo del sostegno familiare e che in quanto tali devono essere oggetto di particolare protezione sia per quanto riguarda le condizioni materiali sia morali esistenti nel Paese ospitante;
considerando che solo le autorità pubbliche possono assicurare in pieno l'attuazione e il controllo dell'applicazione dei principi così enunciati;
convinti della necessità di tale coordinamento nell'ambito del Consiglio d'Europa;

hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1 Ogni parte contraente si impegna a promuovere, sul proprio territorio, per quanto possibile, l'attuazione delle disposizioni del presente Accordo.

Articolo 2 1. Il collocamento alla pari consiste nell'accoglimento temporaneo in seno a famiglie, come contropartita di alcune prestazioni, di giovani stranieri venuti allo scopo di perfezionare le loro conoscenze linguistiche ed, eventualmente, professionali e di arricchire la loro cultura generale con una migliore conoscenza del Paese di soggiorno. 2. Tali giovani stranieri sono qui appresso indicati come "persone collocate alla pari".

Articolo 3 Il collocamento alla pari, la cui durata iniziale non sarà superiore a un anno, può tuttavia essere prolungato in modo da permettere un soggiorno di due anni al massimo.

Articolo 4 1. La persona collocata alla pari non dovrà avere meno di 17 anni, né superare i 30 anni di età. 2. Tuttavia, eccezionalmente e su domanda motivata, possono essere permesse deroghe dall'autorità competente del Paese ospitante per quanto riguarda il limite massimo di età.

Articolo 5 La persona collocata alla pari sarà munita di un certificato medico, rilasciato non oltre tre mesi prima del collocamento, indicante il suo stato generale di salute.

Articolo 6 1. I diritti e i doveri della persona collocata alla pari nonché i diritti e i doveri della famiglia ospitante, quali sono definiti nel presente Accordo, formano oggetto di un accordo scritto, da concludersi fra le parti in causa sotto forma di un documento unico o di uno scambio di lettere, preferibilmente prima che la persona alla pari abbia lasciato il Paese nel quale risiedeva o, al più tardi, durante la prima settimana del suo collocamento. 2. Un esemplare dell'accordo di cui al paragrafo precedente sarà depositato nel Paese ospitante presso l'autorità competente o presso l'organismo da essa designato.

Articolo 7 L'accordo di cui all'articolo 6 precisa in particolare le condizioni alle quali la persona collocata alla pari prenderà parte alla vita della famiglia ospitante, pur godendo di un certo grado di indipendenza.

Articolo 8 1. La persona collocata alla pari riceve vitto e alloggio dalla famiglia ospitante; essa dispone, per quanto possibile, di una camera individuale. 2. La persona collocata alla pari deve disporre di tempo sufficiente per seguire dei corsi di lingua e perfezionarsi sul piano culturale e professionale; a tale scopo verrà accordata ogni facilitazione per regolare opportunamente gli orari di lavoro. 3. La persona collocata alla pari deve disporre di almeno un giorno intero di riposo ogni settimana, fra cui almeno una domenica al mese, e deve avere ogni possibilità di partecipare alle funzioni della propria religione. 4. La persona collocata alla pari deve ricevere una certa somma di denaro per le piccole spese il cui ammontare e la cui periodicità verranno stabilite nell'accordo di cui all'articolo 6.

Articolo 9 La persona collocata alla pari deve fornire alla famiglia ospitante, prestazioni consistenti in una partecipazione ai normali lavori casalinghi. Il tempo realmente consacrato a tali prestazioni non supererà, in linea di massima, la durata di 5 ore al giorno.

Articolo 10 1. Ogni Parte contraente determina, elencandole all'allegato I al presente Accordo, le prestazioni che verranno assicurate a ogni persona collocata alla pari sul proprio territorio in caso di malattia, maternità o incidente. 2. Se, e nella misura in cui le prestazioni elencate all'allegato I non possono essere assicurate nel Paese ospitante da un regime di previdenza sociale o da qualsiasi altro sistema ufficiale, tenuto conto delle disposizioni contenute negli accordi internazionali o nei Regolamenti delle Comunità Europee, il membro competente della famiglia ospitante deve contrarre un'assicurazione privata di cui prenderà a suo carico tutte le spese. 3. Qualsiasi modifica apportata all'elenco delle prestazioni di cui all'Allegato I sarà notificata da ogni Parte contraente in conformità delle disposizioni dell'articolo 19, paragrafo 2.

Articolo 11 1. Nel caso in cui l'accordo di cui all'articolo 6 sia stato concluso per un periodo non determinato, ciascuna delle parti può porvi fine mediante un preavviso di due settimane. 2. Sia che l'accordo sia stato concluso per una durata determinata o meno, esso potrà essere immediatamente denunciato da una delle due parti in caso di mancanza grave dell'altra parte, o se altre gravi circostanze lo richiedono.

Articolo 12 L'autorità competente di ogni Parte contraente indicherà le organizzazioni pubbliche e potrà autorizzare organizzazioni private a occuparsi del collocamento alla pari.

Articolo 13 1. Ciascuna Parte contraente presenterà ogni 5 anni, al Segretario Generale del Consiglio d'Europa, nella forma che dovrà essere determinata dal Comitato dei Ministri, un rapporto concernente l'applicazione delle disposizioni di cui agli articoli da 1 a 12 del presente Accordo. 2. I rapporti presentati dalle Parti contraenti verranno sottoposti a esame del Comitato sociale del Consiglio d'Europa. 3. Il Comitato sociale presenterà al Comitato dei Ministri un rapporto contenente le proprie conclusioni; potrà egualmente fare qualsiasi proposta tendente a: (i) migliorare le condizioni di applicazione del presente Accordo; (ii) emendare o completare le disposizioni del presente Accordo.

Articolo 14 1. Il presente Accordo è aperto alla firma degli Stati membri del Consiglio d'Europa che possono divenirne Parti mediante: a) la firma senza riserva di ratifica o di accettazione; b) la firma con riserva di ratifica o di accettazione, seguita dalla ratifica o dall'accettazione. 2. Gli strumenti di ratifica o di accettazione saranno depositati presso il Segretario Generale del Consiglio d'Europa.

Articolo 15 1. Il presente Accordo entrerà in vigore un mese dopo la data alla quale tre Stati membri del Consiglio saranno divenuti Parti dell'Accordo in conformità delle disposizioni dell'articolo 14. 2. L'Accordo entrerà in vigore nei confronti di ogni altro Stato membro che lo firmi successivamente senza riserva di ratifica o di accettazione, oppure che lo ratifichi o lo accetti, un mese dopo la data della firma o del deposito dello strumento di ratifica o di accettazione.

Articolo 16 1. Dopo l'entrata in vigore del presente Accordo, il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa potrà invitare ogni altro Stato non membro del Consiglio ad aderirvi. 2. L'adesione si effettuerà mediante il deposito, presso il Segretario Generale del Consiglio d'Europa, di uno strumento di adesione che avrà effetto un mese dopo la data del deposito stesso.

Articolo 17 1. Ogni Stato firmatario, all'atto della firma o del deposito del proprio strumento di ratifica o di accettazione, od ogni Stato aderente, all'atto del deposito del proprio strumento di adesione, può designare il territorio o i territori ai quali verrà applicato il presente Accordo. 2. Ogni Stato firmatario, all'atto del deposito del proprio strumento di ratifica o di accettazione, o in ogni altro momento successivo, al pari di ogni Stato aderente, all'atto del deposito del proprio strumento di adesione o in ogni altro momento successivo, può estendere l'applicazione del presente Accordo mediante dichiarazione indirizzata al Segretario Generale del Consiglio d'Europa, a qualsiasi altro territorio indicato nella dichiarazione stessa e di cui esso curi le relazioni internazionali o in nome del quale sia autorizzato a stipulare. 3. Ogni dichiarazione fatta ai sensi del paragrafo precedente potrà essere ritirata, per quanto riguarda qualsiasi territorio indicato in detta dichiarazione, alle condizioni previste dall'articolo 20 del presente Accordo.

Articolo 18 1. Ogni Stato firmatario, all'atto della firma o del deposito del proprio strumento di ratifica o di accettazione, od ogni Stato aderente all'atto del deposito del proprio strumento di adesione, può dichiarare di fare uso di una o più delle riserve elencate all'allegato II del presente Accordo. Non è ammessa nessun'altra riserva. 2. Ogni Stato firmatario od ogni Parte contraente può ritirare totalmente o in parte, una propria riserva formulata in base al paragrafo precedente, mediante dichiarazione indirizzata al Segretario Generale del Consiglio d'Europa, la quale avrà efficacia a partire dalla data in cui sarà stata ricevuta.

Articolo 19 1. Ogni Stato firmatario, all'atto della firma o del deposito del proprio strumento di ratifica o di accettazione, od ogni Stato aderente all'atto del deposito del proprio strumento di adesione specifica le prestazioni che vanno elencate come dall'allegato I, in conformità delle disposizioni del paragrafo 1 dell'articolo 10. 2. Ogni notifica di cui al paragrafo 3 dell'articolo 10 verrà indirizzata al Segretario Generale del Consiglio d'Europa e indicherà la data a partire dalla quale avrà efficacia.

Articolo 20 1. Il presente Accordo resterà in vigore a tempo indeterminato. 2. Ogni Parte contraente potrà, per quel che la riguarda, denunciare il presente Accordo inviandone notifica al Segretario Generale del Consiglio d'Europa. 3. La denuncia avrà effetto sei mesi dopo la data in cui il Segretario Generale ne avrà ricevuto notifica.

Articolo 21 Il Segretario Generale del Consiglio d'Europa notificherà agli Stati membri del Consiglio e a ogni Stato che abbia aderito al presente Accordo: a) ogni firma senza riserva di ratifica o di accettazione; b) ogni firma con riserva di ratifica o di accettazione; c) il deposito di ogni strumento di ratifica, di accettazione o di adesione; d) le prestazioni elencate nell'Allegato I; e) ogni data di entrata in vigore del presente Accordo, in conformità dell'articolo 15; f) ogni dichiarazione ricevuta in applicazione delle disposizioni dei paragrafi 2 e 3 dell'articolo 17; g) ogni riserva formulata in applicazione delle disposizioni del paragrafo 1 dell'articolo 18; h) il ritiro di ogni riserva effettuato in applicazione delle disposizioni del paragrafo 2 dell'articolo 18; i) ogni notifica ricevuta in applicazione delle disposizioni del paragrafo 2 dell'articolo 19; l) ogni notifica

ricevuta in applicazione delle disposizioni dell'articolo 20 e la data a partire dalla quale la denuncia avrà effetto.

Articolo 22 Il Protocollo allegato al presente Accordo ne costituisce parte integrante. In fede di che, i sottoscritti, debitamente autorizzati a tale scopo, hanno firmato il presente Accordo. Fatto a Strasburgo, il 24 novembre 1969, in francese e inglese, entrambi i testi facenti ugualmente fede, in un unico esemplare che sarà depositato negli Archivi del Consiglio d'Europa. Il Segretario Generale del Consiglio d'Europa ne trasmetterà copia conforme a ogni Stato firmatario e aderente.

Allegato I (Articolo 10) Prestazioni (elenchi comunicati)

Allegato II (Articolo 18, 1) Riserve Ogni Parte contraente può dichiarare di riservarsi il diritto di: a) ritenere che l'espressione "persona collocata alla pari" venga applicata soltanto nel caso di persone di sesso femminile; b) adottare, dei due metodi indicati all'articolo 6, paragrafo 1, solo quello che stabilisce che il contratto dovrà essere stipulato prima che la persona collocata alla pari abbia lasciato il Paese in cui risiedeva; c) derogare alle disposizioni dell'articolo 10, paragrafo 2, disponendo che i premi dell'assicurazione siano versati per metà dalla famiglia ospitante e che tale deroga venga portata, prima della stipulazione del contratto, a conoscenza di ogni persona che desideri essere collocata alla pari; d) differire l'entrata in vigore delle disposizioni dell'articolo 12 sino al momento in cui abbiano potuto essere adottate le misure di ordine pratico necessarie a tale entrata in vigore, restando inteso che la Parte contraente in questione si sforzerà di adottare dette misure il più presto possibile.

Protocollo (Articolo 10) 1. Ogni Parte contraente fornisce l'elenco delle prestazioni di cui all'Allegato I, e può apportarvi successive modifiche, sotto la propria responsabilità. 2. Le prestazioni di cui all'Allegato I devono comportare, nella misura massima possibile, la copertura delle spese mediche, farmaceutiche e ospedaliere.

Stampato dal Servizio Politiche Giovanili del Comune di Brescia

Redazione a cura di Monica Winters
Cooperativa Tempo Libero

Numero copie: 400

Prima Edizione: luglio 2008

La riproduzione totale o parziale della presente pubblicazione

è subordinata alla autorizzazione

del Servizio Politiche Giovanili del Comune di Brescia
